



Dipartimento di Scienze del Farmaco
Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Pavia	Servizio Archivio e Protocollo ALBO UFFICIALE
Albo n. <u>332-2018</u>	prot. n° <u>18447</u>
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
Dal <u>06</u> / <u>03</u> / <u>2018</u>	al <u>26</u> / <u>03</u> / <u>2018</u> Il Responsabile

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 27/02/2018, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco intende bandire una borsa di studio per attività di ricerca, come segue:

E' aperto il concorso per il conferimento di n.1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011. La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) o di laurea (vecchio ordinamento) in SCIENZE CHIMICHE oppure di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice;

Costituirà titolo preferenziale:

- Conseguimento della laurea nell'A.A.2016-2017;
- Esperienza maturata nella sintesi peptidica in soluzione, in particolare nella protezione e deprotezione di gruppi funzionali nelle catene laterali di amminoacidi;

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "**BIOFLOW: an innovative platform for the in-flow biocatalytic preparation of high value chemicals**"; la ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, Laboratorio di *Biocatalisi Farmaceutica*, sarà seguita dal Prof. Marco Terreni e dalla Prof.ssa Daniela Ubiali, finanziata con fondi Cariplo (Bioflow) di cui il Prof. Terreni è titolare.

La borsa ha la durata di mesi 4.

L'importo totale della borsa è di euro 3.600,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello reperibile sul sito di ateneo ([link http://www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca/articolo802.html](http://www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca/articolo802.html)), deve **pervenire**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Viale Taramelli, 12 – 27100 PAVIA, dell'Università degli Studi di Pavia, **entro il giorno 26 marzo 2018, alle ore 12,00** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- b) consegna a mano presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00;
- c) a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata) al seguente indirizzo: farmaco@certunipv.it

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda .

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae
- (*) Attestazione titoli mediante atto di notorietà allegato alla domanda

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco valuterà il curriculum, il voto di laurea e gli eventuali titoli preferenziali dichiarati dai candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur



**Dipartimento di Scienze del Farmaco
Università degli Studi di Pavia**

avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo. Qual'ora il vincitore risultasse iscritto ad un Master istituito presso l'Università degli studi di Pavia, il pagamento a proprio carico non è dovuto per il periodo coperto dal Master.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, 02/03/2018

IL DIRETTORE